BANDO PER INTERVENTI RIVOLTI AL SOSTEGNO DEI NUCLEI FAMILIARI PER IL MANTENIMENTO DELL'ALLOGGIO IN LOCAZIONE, IL CUI REDDITO PROVENGA ESCLUSIVAMENTE DA PENSIONE - ANNO 2026 (DGR XII/ 5292)

Il presente bando è finanziato con € 12.509,00=

Art. 1 – Oggetto del bando

Il presente bando disciplina, ai sensi della DGR regionale n. 5292 del 10/11/2025 e s.m.i., iniziative a sostegno delle famiglie finalizzate al mantenimento dell'abitazione in locazione nel mercato privato secondo quanto previsto dalle Linee Guida approvate con la DGR anzidetta.

Art.2 – Misura attivata

MISURA D: sostenere nuclei familiari per il mantenimento dell'alloggio in locazione, il cui reddito provenga esclusivamente da pensione.

1) Requisiti necessari:

a. non essere sottoposti a procedure di rilascio dell'abitazione;

b. non essere proprietari di un alloggio che soddisfi le esigenze del nucleo familiare;

c. avere la residenza nell'alloggio in locazione, con regolare contratto di affitto registrato;

d. avere un reddito che provenga esclusivamente da pensione;

e. avere un ISEE non superiore ad € 10.140,00;

I destinatari possono essere identificati anche tra I cittadini che in passato abbiano ricevuto specifici contributi sulla base delle misure attive con le risorse degli anni precedenti.

La priorità di accesso al contributo verrà data a chi non ha beneficiato del contributo a valere della determina n. 265 del 31/03/2026 "EMERGENZA ABITATIVA: INTERVENTI RIVOLTI AL SOSTEGNO DEI NUCLEI FAMILIARI PER IL MANTENIMENTO DELL'ALLOGGIO IN LOCAZIONE, IL CUI REDDITO PROVENGA ESCLUSIVAMENTE DA PENSIONE - ANNO 2026 (DGR XII/ 5292) - APPROVAZIONE BANDO".

Sono esclusi i contratti di Servizi Abitativi Pubblici (Sap), i Servizi Abitativi Transitori (Sat) e i contratti di locazione "con acquisto a riscatto".

2) Entità del beneficio:

l'intervento consiste in un contributo da versare al proprietario, eventualmente anche in più tranche, per sostenere i canoni di locazione non versati o da versare fino a tre mensilità e comunque non oltre i 1.000 ad alloggio/contratto.

Art. 3 – Riconoscimento del contributo e modalità di erogazione

Per beneficiare del contributo l'interessato deve presentare la domanda al Comune di residenza presso il Servizio Sociale.

Le domande potranno essere presentate **dalla data di approvazione della determina fino al giorno 11/12/2026** presso il servizio sociale del proprio Comune di residenza oppure spedite via pec al proprio comune di residenza.

Il Comune istruisce le domande, ne valuta l'ammissibilità e le invia all'Ufficio di Piano del Distretto di Tradate che formulerà la graduatoria a partire dall'ISEE più basso e secondo le modalità previste dal presente bando.

Verranno finanziate le domande in possesso dei requisiti fino ad esaurimento del fondo.

Art. 4 – Controlli

Il Comune di residenza verificherà l'effettiva situazione economica e sociale del richiedente prima dell'erogazione del contributo e potrà escludere dal beneficio economico coloro che risulteranno, in seguito a verifiche compiute, non in possesso dei requisiti necessari.

Ai sensi dell'art.5 della L. 241/90 e s.m.i., in sede istruttoria, il Comune può richiedere il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete, può esperire accertamenti tecnici ed ordinare esibizioni documentali.

Nel caso sia accertata l'erogazione di somme indebite, il Comune provvede alla revoca del beneficio e alle azioni di recupero di dette somme.

Art. 5 – Privacy

Ai sensi del regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), e dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, si informa che I dati forniti saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati successivamente per le finalità connesse alla valutazione della domanda di contributo economico.

Il titolare del trattamento dei dati personali, con riferimento allo svolgimento della procedura è il personale dell'Ufficio di Piano di Tradate.

Il Responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile dell'Ufficio di Piano: Dott.ssa Maria Antonietta Masullo.